

## RELAZIONE DI MISSIONE 2025

**1)** L'associazione è iscritta al RUNTS (n°33238) dal 31/05/2022 ed ha una personalità giuridica con una riserva vincolata di € 30000.00 dal 20/02/2023 (det. 360 del RUNTS).

L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nel campo dell'assistenza sociale e sanitaria, nella promozione di solidarietà familiare e di forme di auto-mutuo-aiuto e nella tutela dei diritti civili. Con una particolare attenzione agli anziani, intende:

- contribuire ad attenuare l'isolamento delle persone, sostenere la loro autonomia, soddisfare i loro bisogni;
- promuovere progetti e servizi socio assistenziali, sociosanitari e di sostegno alla domiciliarità in un contesto di coesione sociale.

Aiuto per l'Autonomia odv è un'associazione di volontariato, un ente non commerciale, senza finalità di lucro, nata il 24/07/2008 presso il Centro Sociale di Valtesse come startup dell'associazione Centro Ricreativo Valtesse per la Terza Età.

L'associazione ha da sempre due progetti: Ol disnà e Autoamica. Il primo consiste nella consegna di pasti a domicilio a cittadini con più di 75 anni o a persone con fragilità segnalate dal servizio sociale del Comune di Bergamo. Il servizio copre il territorio di tutto il comune di Bergamo (salvo Città Alta). E' un'attività convenzionata con l'assessorato alle politiche sociali del Comune di Bergamo. Ha sede principale a Valtesse e una sede distaccata (solo per la consegna) a Loreto, a servizio della zona di Loreto-Longuelo. Il secondo progetto, Autoamica, è un'attività di trasporto sociale rivolta a persone con fragilità che devono recarsi presso servizi sanitari. E' un servizio gratuito che si rivolge ai residenti dei quartieri di Valtesse Monterosso e Conca Fiorita, da una parte, e a quelli di Loreto-Longuelo dall'altra. In questo caso ogni sede ha una sua segreteria e un gruppo di volontari dedicato. Questo servizio è svolto con le auto dei volontari, ha una caratteristica preminente di servizio di vicinato, circa la metà dei servizi è su segnalazione del servizio sociale comunale. La sua sostenibilità economica è possibile per la donazione ricevuta dalla Fondazione Lacosa.

**2)** L'associazione storicamente ha sempre previsto una sostanziale identità tra socio e volontario. Chi opera attivamente deve essere protagonista anche delle decisioni sull'organizzazione dell'associazione. Con il crescere della complessità del servizio questo principio di norma si è sempre cercato di attuarlo. L'associazione alla fine del 2025 ha iscritto nei registri 122 soci e 140 volontari. Nella tabella 1 sono illustrate le diverse tipologie di volontari. Le persone coinvolte complessivamente nei due progetti sono state 220, tra queste, 12 sono nate all'estero e provengono da 11 paesi. Solo 6 soci non sono volontari. I soci (46) hanno partecipato all'assemblea dell'11 aprile per l'approvazione del bilancio e al rinfresco organizzato per tutti (soci, volontari ausiliari) la settimana prima di Natale.

Tabella 1: distribuzione di frequenza dei volontari e dei collaboratori

Volontari	n	Età media	Tra i volontari stabili	
stabili	140	64.4	Ol disnà	n.112
occasional	33	63.1	Autoamica	n. 21
ritirati nel 2025	33	56.8	Ol disnà + Autoamica	n. 7
totale	206	62.5		



Dalla figura 1 si vede come la prevalenza di volontari siano uomini e per tre quarti siano residenti a Bergamo. E' comunque da sottolineare l'impegno di un quarto dei volontari che abitano fuori Bergamo. Rispetto al 2024 le donne sono diminuite di circa il 7% e i residenti fuori Bergamo sono aumentati di circa il 5%.

Figura 1: composizione percentuale per sesso dei volontari

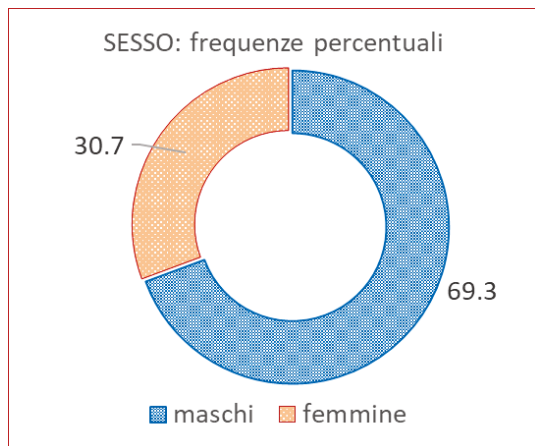
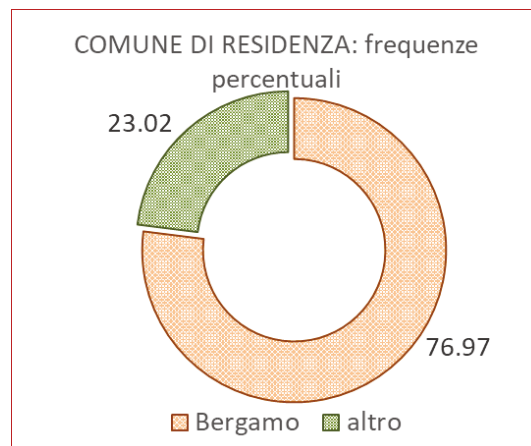


Figura 2: composizione percentuale per residenza dei volontari



Nelle figure 3,4,5 e 6 si vedono le distribuzioni dell'età, del titolo di studio, dell'anno di inizio del volontariato presso l'associazione oltre che alla attività degli stessi volontari.

Figura 3: distribuzione dell'anno di nascita dei volontari

Figura 4: distribuzione del titolo di studio dei volontari

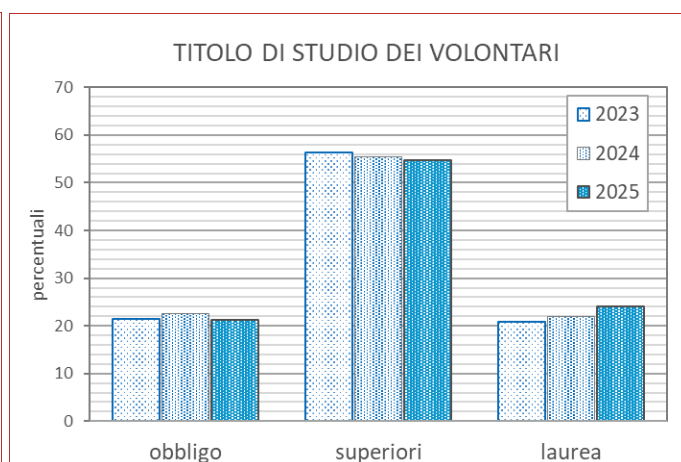
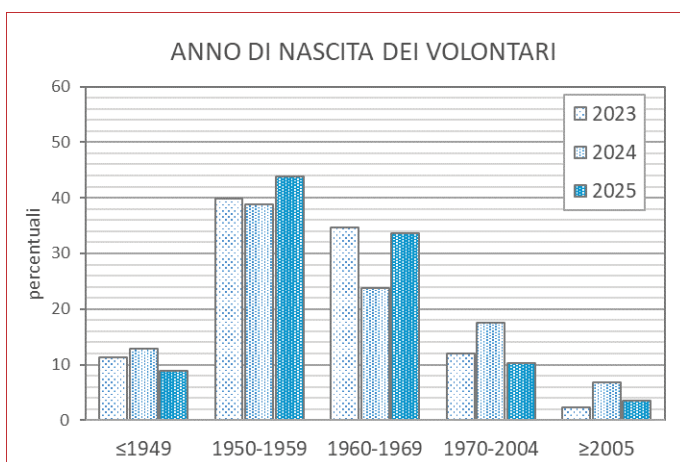
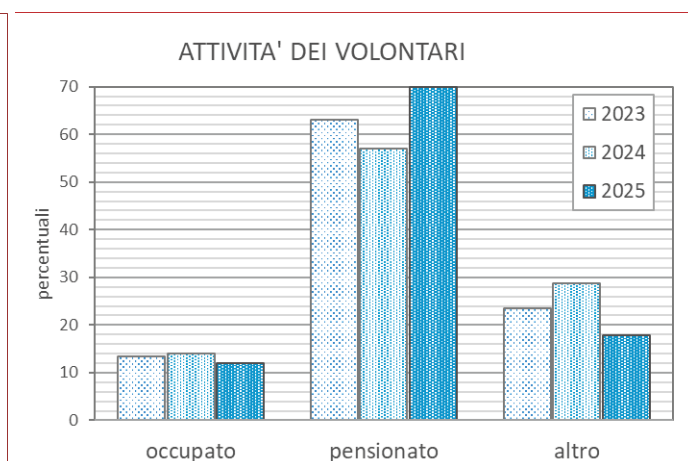
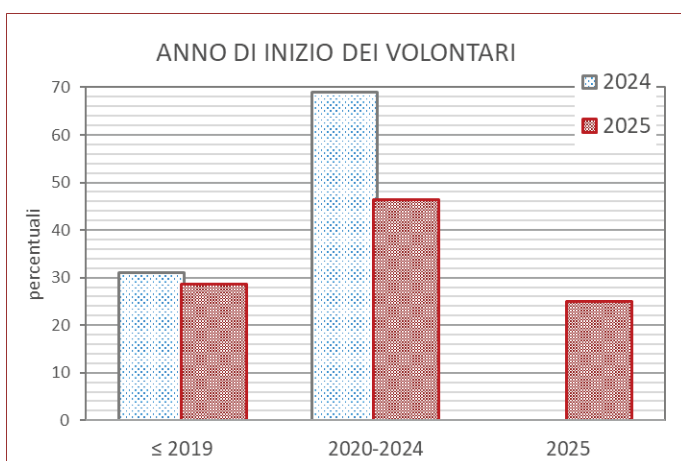


Figura 5: distribuzione dell'anno di inizio dell'attività

Figura 6: distribuzione dell'attività dei volontari



Mentre nelle figure 4, 5 e 6 le distribuzioni di frequenza tra il 2025 e gli anni precedenti sono sostanzialmente stabili nella figura 3 si può notare un incremento percentuale dei volontari nati negli anni sessanta e, di minore entità, negli anni cinquanta. Ci sembra una tendenza interessante per un ricambio generazionale.

Nella tabella 2 sono stati sintetizzati tutti gli apporti di tempo impiegato divisi per progetto e attività. Si è anche evidenziato l'apporto degli ausiliari che sono pagati e non sono volontari. I volontari messi alla prova e i lavori socialmente utili sono quelli inviati dall'UEPE con la prescrizione di ore di volontariato, le collaborazioni sono con quelle con Spazio Autismo e con CSS Agorà di Celadina.

Tabella 2: Il tempo impiegato



attività	ore impiegate		
<b>OL DISNA'</b>	segreteria	consegna	% sul totale
volontari per organizzazione	520		Volontariato 78.2% (23413 ore)
volontari per consegna pasti	2524	16500	
volontari messi alla prova e per lavori socialmente utili		1639	
collaborazioni		2230	
Ausiliari Ol Disnà		2374	A pagamento
Ausiliari gestione auto		636	13.2%
Supporto segreteria	587	343	(3940ore)
<b>totale</b>	<b>3631</b>	<b>23722</b>	
<b>AUTOAMICA</b>	segreteria	trasporto	
Valtesse	224	505	Volontariato 8.6% (2582 ore)
Loreto	229	1624	
<b>totale</b>	<b>453</b>	<b>2129</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>4084</b>	<b>25851</b>	<b>29935</b>
volontariato	3497 (85.6%)	22498 (87.0%)	25995 (86.8%)

Occorre ricordare che il lavoro di segreteria sia nel progetto Ol disnà che nel progetto Autoamica è centrato sulle relazioni con gli utenti e si configura molte volte come un vero e proprio segretariato sociale volto ad un ascolto attivo delle persone che telefonano.

Le collaborazioni onerose (non volontarie) sono cruciali per il funzionamento dell'organizzazione, sia quando permettono di sostituire assenze impreviste dei volontari, sia quando sostituiscono assenze per malattia o per vacanza dei volontari. L'altro aspetto di questo supporto è quello all'organizzazione e alla contabilità, espresse nelle ore di segreteria e nelle ore dedicate alla gestione delle auto, pulizia in particolare. Queste prestazioni garantiscono continuità alla macchina organizzativa anche nelle emergenze e garantiscono la necessaria pulizia, igiene e manutenzione delle auto del progetto Ol disnà. Si noti comunque che la proporzione di lavoro coperto da ausiliari nel progetto Ol disnà è di solo il 14.4% sul totale delle ore impiegate. Rimane pertanto una proporzione marginale. Dalla tabella 2 si può dedurre che le due attività dell'associazione assorbono circa 30mila ore lavorative, di cui quasi 4mila retribuite, in altra misura si parla di circa 3750 giornate di lavoro di 8 ore.

Nel 2025 è stata condotta un'indagine tra i volontari dell'associazione volta a indagare le motivazioni personali, la percezione dell'associazione e come vedono il contesto nel quale operano. L'esperienza condotta in Aiuto per l'Autonomia ha trovato una soddisfazione "molto" che supera il 95%, anche la condivisione degli obiettivi dell'associazione registra una condivisione "molto" del 90%. Il report con i risultati dell'indagine è disponibile nella pagina *dati* del sito dell'associazione [www.aiutoperlautonomia.it](http://www.aiutoperlautonomia.it).

Sempre nel 2025, 60 volontari hanno seguito un corso di primo soccorso e di uso del defibrillatore situato nel Centro Sociale di Valtesse (certificazione AREU).

**3)** Le poste dell'attivo e del passivo sono iscritte in bilancio al valore contabile

**4)** I movimenti delle immobilizzazioni

Immateriali - Software	
Valore iniziale	21.350,00
Acquisti 2025	0,00
Ammortamento 2025	2.135,00
Fondo ammortamento	6.405,00
Valore a bilancio	14.945,00

Materiali – macchine ufficio	
Valore iniziale	6.657,69
Acquisti 2025	976,00
Ammortamento 2025	474,43
Fondo ammortamento	6.076,97
Valore a bilancio	580,72

Materiali – Attrezzatura varia e minuta	
Valore iniziale	274,20
Acquisti 2025	229,28
Ammortamento 2025	229,28
Fondo ammortamento	503,48
Valore a bilancio	0,00

Materiali - Automezzi	
Valore iniziale	134.396,41
Acquisti 2025	15.659,99
Alienazioni 2025	13.844,00
Ammortamento 2025	17.378,77
Fondo ammortamento	53.239,56
Valore a bilancio	81.156,85

**5)** Non esistono costi di impianto e di ampliamento o costi di sviluppo;

**6)** Non esistono crediti o debiti di durata superiore a cinque anni;

**7)** I riscontri attivi sono riferiti

**8)** Le movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Riserva patrimoniale	
Valore al 1/1/2025	210.232,29
Disavanzo di gestione 2024	13.478,94
Valore al 31/12/2025	196.763,55

Fondo riserva personalità giuridica	
Valore al 1/1/2025	30.000,00
Stanziamiento da fondo	0,00
Valore al 31/12/2025	30.000,00

**9)** Una indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità

- fondo di sviluppo del progetto ausiliari Ol disnà 2026 con la somma di € 30.000,00;
- fondo di sviluppo del progetto ausiliari Ol disnà 2027 con la somma di € 30.000,00;
- fondo di sviluppo del progetto ausiliari Ol disnà 2028 con la somma di € 30.000,00;
- sostegno allo sviluppo del progetto Ol Disnà con la somma di € 20.000,00;
- fondo per il supporto organizzativo 2026-2028 con la somma di € 57.000,00;

**10)** Non ci sono debiti o spese inerenti erogazioni liberali condizionate;

**11)** Un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale.

Tra le principali poste di entrate si segnalano i contributi da enti pubblici per € 40.000,00, l'utilizzo di fondi accantonati nel 2023 per iniziative portate a termine nel 2025 per € 51.313,51, le erogazioni da privati pari ad € 225.075,30 (di cui € 219.500,00 dalla Fondazione Lacosa) e le entrate per cessione pasti per € 607.633,12 a fronte di un costo di approvvigionamento di € 606.045,16.

Sul fronte delle spese le altre poste principali riguardano le spese di assicurazione, manutenzione ed energia per le autovetture (€ 41.014,39); la spesa per assicurazioni dei volontari (€ 4.500,00+€ 931,53); rimborso spese ai volontari del disnà, dell'Autoamica e spese per prestazione di servizi (€ 43.507,49).

**12)** Le erogazioni liberali (€ 225075,30) vedono la seconda rata della Fondazione Lacosa (€ 219.500,00) come la donazione più rilevante. Le rimanenti donazioni per i due progetti (Ol Disnà e Autoamica) sono di entità simili. La donazione della Fondazione Lacosa (dopo quella di fine 2022) ha permesso una programmazione di tipo triennale con accantonamenti per attività di supporto ai progetti. I rappresentanti della fondazione hanno sempre manifestato la finalità di supporto a progetti di sostegno agli anziani, in questo senso, entrambi i progetti che l'associazione porta avanti rientrano in questa finalità. L'impegno dell'associazione è quello di rendicontare l'uso delle risorse donate.

**13)** L'associazione non ha dipendenti. Nel progetto Ol disnà, gli ausiliari sono pagati con prestazioni occasionali e una professionista collabora a supporto della segreteria. Agli ausiliari nel 2025 è stato riconosciuto un aumento del compenso orario lordo: da € 10,00 a € 11,00.

**14)** L'organo di controllo non percepisce alcun compenso, alla sua nomina, nell'assemblea straordinaria del 27/11/2023 ha fatto mettere a verbale che la sua attività la svolge gratuitamente. Nessun compenso è stato dato ai componenti del consiglio direttivo o al presidente

**15)** L'associazione non ha elementi patrimoniali o finanziari destinati a scopi particolari

**16)** L'associazione non ha parti correlate

**17)** Il bilancio di gestione del 2025 ha un avanzo di gestione di € 13.325,15 che sarà devoluto alle riserve patrimoniali esistenti;

**18)** L'associazione è in equilibrio finanziario e non ci sono elementi ostativi (dal punto di vista economico o finanziario) ad interrompere l'attività.

**19)** L'associazione mostra una sostanziale sostenibilità tra i costi dei progetti e le relative entrate consentendo una ragionevole previsione di equilibrio per i prossimi 3 anni circa. Merito principale di questa situazione è la donazione fatta dalla Fondazione Lacosa. Per il progetto "Ol disnà" nel 2025 si è potuto acquistare i pasti dalla cucina fornitrice allo stesso costo che veniva poi imputato ad ogni singolo utente

senza alcun margine per contribuire alle spese sostenute per la consegna del pasto. Nel 2026, causa l'aumento del costo unitario del pasto da parte della ditta fornitrice e considerando la complessa gestione della riscossione si è provveduto ad un rialzo del costo unitario che tiene conto anche dei costi di consegna (in piccola parte), ma con la prospettiva di tenere fisso il costo all'utente per almeno 3 anni pur in presenza di futuri aumenti alla fonte, se questi non arriveranno a superare il costo all'utente.

I costi vivi di gestione della organizzazione per la consegna dei pasti superano i € 50.000,00, in parte (€ 40.000,00) coperti dalla convenzione con il comune di Bergamo. Escluso da questo computo il pagamento di ausiliari e il supporto organizzativo. Per queste voci sono stati accantonati fondi adeguati fino al 2028 (grazie alla donazione della Fondazione Lacosa).

Per il progetto Autoamica il fondo accantonato negli scorsi anni dovrebbe bastare a mantenere il servizio gratuito all'utente per almeno 3 anni (pur prevedendo un incremento dell'attività). Successivamente le donazioni volontarie di utenti potranno contribuire (come era in passato) alla continuità del progetto. La richiesta crescente di pasti a domicilio, un nostro limite organizzativo di circa 400 pasti giornalieri, le risorse umane volontarie che sono oggi coinvolte nella nostra associazione sono gli elementi di riflessione che abbiamo posto e che poniamo alla collettività per la ricerca di una soluzione organizzativa stabile nel tempo e inclusa nei servizi di welfare comunitario che privilegi la domiciliarità degli anziani come richiesto da progetti nazionali e locali. E' a questo proposito che si è accantonato un fondo per il sostegno allo sviluppo del progetto "Ol Disnà" di € 20.000,00.

**20)** I due progetti che l'associazione porta avanti contribuiscono entrambi a sostenere, in particolare per le persone anziane, la vita autonoma al proprio domicilio. E' un dato emerso molto forte dalle risposte ad un questionario sulla soddisfazione del servizio di consegna pasti a domicilio fatto nel giugno del 2025. Da queste risposte si può capire come non si tratta solo di garantire un diritto al cibo evitando difficoltà di fare la spesa, di usare fornelli, ma anche di avere una dieta equilibrata e poi di un monitoraggio giornaliero sulle condizioni di una persona che contribuisce alla sua percezione di sicurezza in quanto contribuisce a non sentirsi sola e isolata dal mondo. "Ol Disnà" è anche un aiuto ai caregiver e l'associazione fa parte del Laboratorio Caregiver Bergamo promosso dall'ATS di Bergamo. Come associazione ci siamo accorti che "Ol Disnà" è stato anche per molti volontari un aiuto a migliorare le proprie relazioni sociali e la propria autostima.

Anche il trasporto sociale per motivi sanitari svolto dal progetto Autoamica è un tassello importante per facilitare la cura di persone anziane e una condizione di autonomia. Autoamica stimola anche una solidarietà di vicinato in un contesto di coesione sociale. Questo servizio cerca di contenere alcuni disagi che un servizio sanitario regionale scarica sempre di più sulle persone con fragilità, limitandone un diritto.

**21)** L'associazione nel 2025 non ha promosso attività diverse

**22)** Un prospetto dei costi e dei proventi figurativi:

I costi figurativi nel bilancio riguardano le 22498 ore di volontariato dedicate alla consegna dei pasti a domicilio e al servizio di trasporto sociale e le 3497 ore di volontariato in segreteria per entrambi i progetti. Nel primo caso ogni ora è stata valutata € 11,00, nel secondo caso (ore di segreteria) ogni ora è stata valutata € 15,00. Complessivamente per le 25995 ore di volontariato si è così ottenuto un costo figurativo di € 299.933,00.

Pensiamo sia una valutazione del tutto prudentiale.

**23)** Come descritto l'associazione non ha personale dipendente

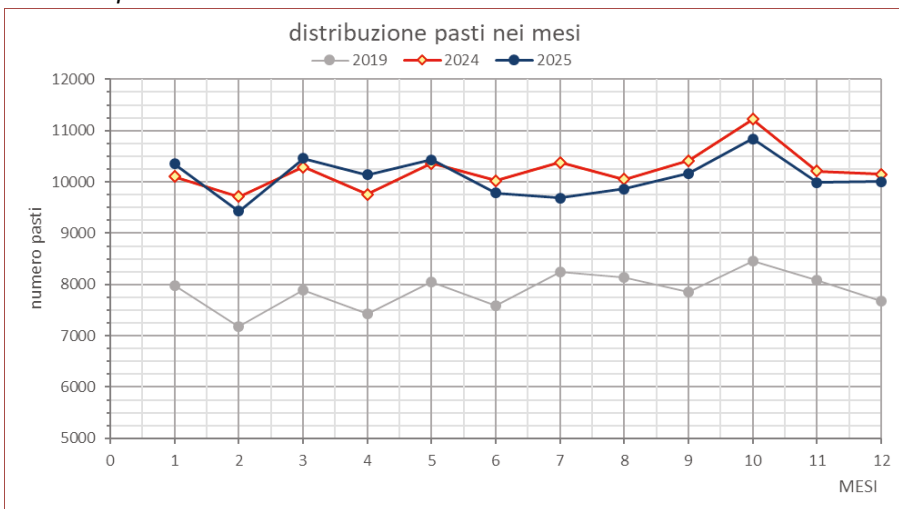
**24)** Nel 2025 Non sono state promosse attività di raccolta fondi

**25)** Nel 2025 il progetto Ol Disnà (pranzo in bergamasco) ha consegnato 121130 a 650 persone residenti nel comune di Bergamo con un'età maggiore di 75 anni o persone con fragilità segnalate dai servizi sociali del Comune. Rispetto allo scorso anno c'è stata una riduzione del 1% del numero dei pasti e un incremento di 5 persone. In *figura 7* si può vedere l'andamento mensile delle consegne confrontato anche con ciò che succedeva prima del covid19 (anno 2019) e con ciò che è successo lo scorso anno. Il picco del numero di pasti consegnati rimane sempre ad ottobre, la media è di circa 10000 pasti al mese.



**Nel 2025 consegnati  
121130 pasti a 655  
persone  
Percorsi km 60000**

*Figura 7: distribuzione del numero dei pasti nei mesi per i diversi anni*



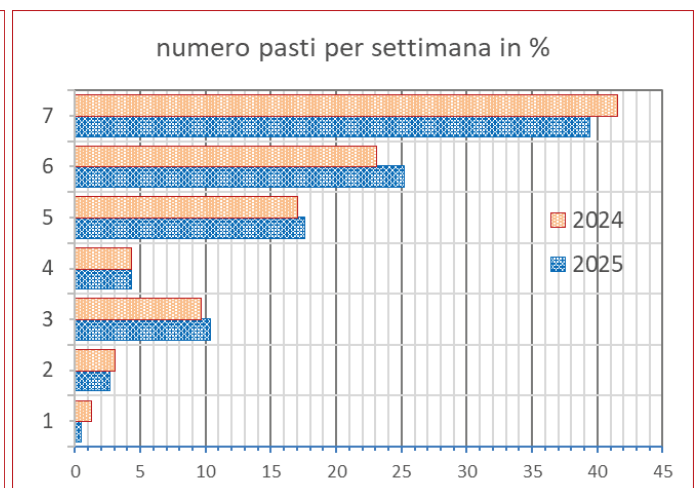
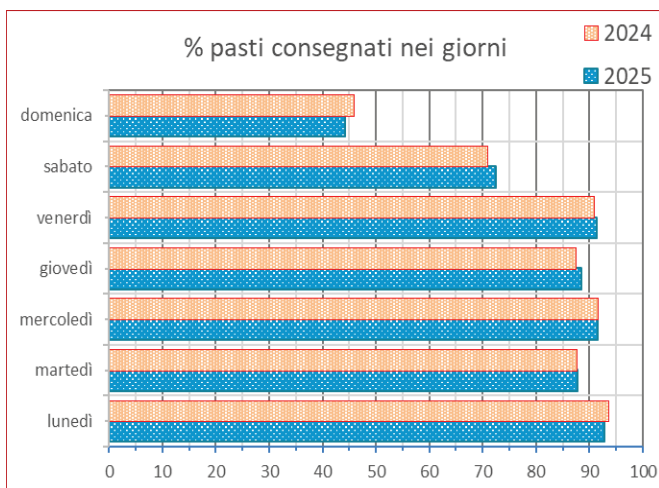
In *figura 8* sono riportate le percentuali di utenti che vogliono il pasto nei diversi giorni della settimana. La domanda tra il 2024 e il 2025 è sostanzialmente omogenea, solo la domenica si nota una lieve flessione. Il lunedì mercoledì e venerdì sono i giorni di maggior richiesta. La *figura 9* mostra (percentualmente) il numero di

pasti consegnati a settimana ad ogni utente. Si nota una flessione di chi riceve 7 pasti e un leggero incremento di chi ne riceve 6.

Complessivamente questa situazione copre i 2/3 degli utenti sia nel 2025 che nel 2024. Ci auguriamo che il calo delle consegne alla domenica sia da attribuire alla possibilità di un pranzo con altre persone nel giorno festivo in modo da poter mantenere relazioni famigliari o sociali.

*Figura 8: pasti consegnati nei diversi giorni della settimana sul totale degli utenti nel 2024 e nel 2025*

*Figura 9: pasti settimanali consegnati agli utenti, sul totale degli utenti nel 2024 e nel 2025*



Di seguito descriviamo 2 aspetti del servizio che sono indicatori della complessità dell'organizzazione di questo servizio. Il fatto che più del 50% dei pasti abbia una qualche indicazione di variazione del menu rende la preparazione dei pasti più complessa per la cucina e comporta maggiore attenzione nella consegna dei pasti per la possibilità di errore (**figura 10**). Nella **figura 11** invece il modo di riscossione del costo del pasto dà un'idea della organizzazione contabile necessaria per rendere sostenibile il progetto. I pasti in esonero sono quelli che non sono pagati dall'utente ma dai servizi sociali del Comune o dal progetto di rafforzamento dei servizi a favore della domiciliarità, finanziato da un progetto PNRR.

Figura 10: percentuali dei pasti con prescrizioni di dieta

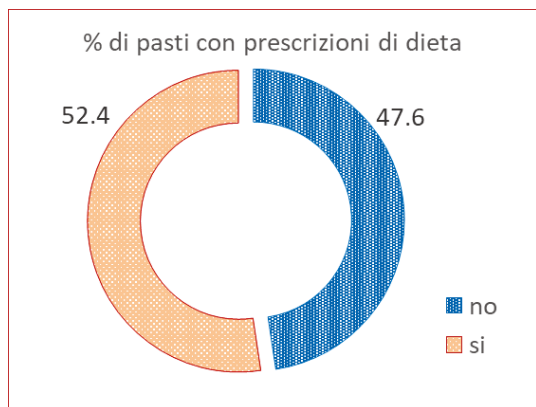


Figura 11: percentuale di tipologia di pagamento tra gli utenti

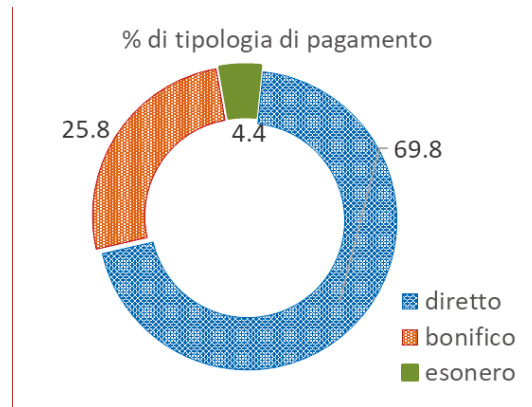
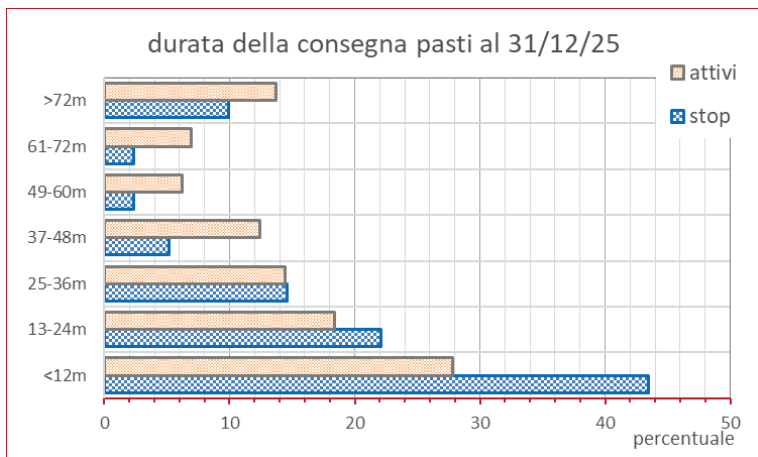


Figura 12: distribuzione in mesi della durata della consegna dei pasti al 31/12/2025 separatamente tra utenti ancora attivi e quelli che hanno smesso nel 2025



Nella **figura 12** è riportata la distribuzione percentuale della durata del servizio di consegna dei pasti per ogni utente separatamente tra chi è ancora attivo al 31/12/2025 e chi ha smesso il servizio durante l'anno. Si può notare come quasi un 20% degli utenti riceve un pasto dal nostro progetto da più di 6 anni e il 28% ha iniziato a riceverlo da meno di 12 mesi. Nella **figura 13** invece riportiamo la distribuzione degli *anni di inizio* di ogni utente. Più di un terzo (al

31/12/25) ha iniziato nel 2025, il 12% ha iniziato prima del 2020. Si può riscontrare che la fruizione del servizio è per lo più prolungata nel tempo e questo può essere considerato anche un indice indiretto dell'apprezzamento del servizio stesso.



Figura 13: distribuzione percentuale dell'anno di inizio della consegna dei pasti negli utenti del 2025

## CHI SONO GLI UTENTI

Nel 2025 gli utenti del progetto sono stati 655, con un'età che va dai 39 ai 101 anni, in media 84.2 anni. Il 97.6% di loro ha preso un solo pasto al giorno. Nelle due figure che seguono la distribuzione delle età e del sesso degli utenti (**figura 14 e figura 15**).

Figura 14: Composizione percentuale per sesso nelle classi di età degli utenti, con a margine il loro peso percentuale.

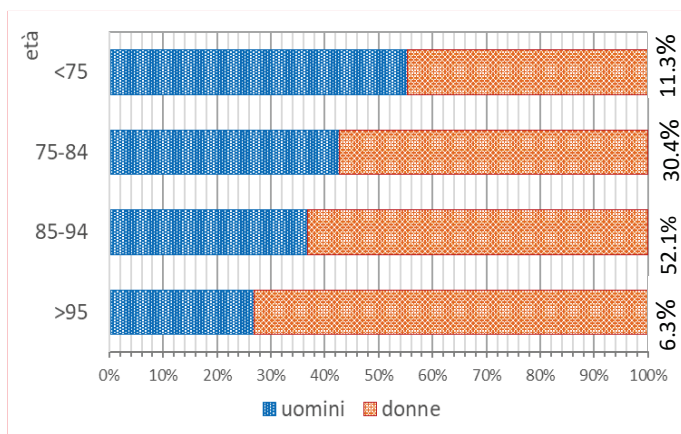
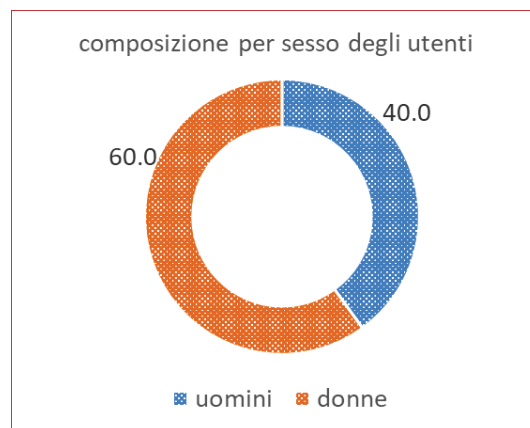


Figura 15 composizione percentuale per sesso degli utenti



Nella **tabella 3**, in funzione dell'età degli utenti sono riportate le distribuzioni percentuali di alcune caratteristiche che possono essere indicatori dei contesti di vita di chi fruisce del servizio. E' infatti verosimile, ad esempio, che la fruizione dei pasti per tutti i giorni della settimana possa coincidere con una situazione di solitudine e a maggior ragione anche la fruizione del pasto nelle festività infrasettimanali possa indurre a pensare che le relazioni (amicali o parentali) siano povere.

Tabella 3: Frequenze percentuali di alcune caratteristiche degli utenti del Disnà in relazione all'età

ETA'	n	%	% di donne	% con dieta	%Pasti nelle festività	%Pasti tutti i giorni	%Hanno una persona di riferimento	%Un parente di riferimento
< 75 anni	74	11.3	44.6	45.9	78.4	52.7	95.9	41.9
75-84 anni	199	30.4	57.4	52.3	74.9	40.7	94.0	75.4
85-94 anni	341	52.1	63.2	52.5	71.8	36.7	96.8	81.5
≥95 anni	41	6.2	73.2	63.4	70.7	31.7	95.1	75.6
totale	655	100.0%	60.0	52.4	73.4	39.4	95.7	74.9

I dati di questa tabella confermano per lo più le proporzioni degli scorsi anni, si rileva solo un lieve scostamento dai dati dello scorso anno nella proporzione di utenti che hanno un parente di riferimento (circa 5% in meno).

Nella tabella 4 gli stessi indicatori della tabella 3 sono descritti in funzione non dell'età, ma dell'anno di inizio del servizio. Un terzo degli utenti ha iniziato nel 2025. Anche questi dati mostrano che la fruizione del servizio non è tanto emergenziale, ma sistematica e duratura nel tempo andando a rispondere ad un bisogno presente.

Tabella 4: Frequenze percentuali di alcune caratteristiche degli utenti del Disnà in relazione all'anno di inizio del servizio

ANNO INIZIO DEL SERVIZIO	n	%	% di donne	% con dieta	% Pasti nelle festività	% Pasti tutti i giorni	%Pagamento con bonifico	% Un parente di riferimento
≤ 2019	80	12.2	46.2	63.7	76.2	42.5	27.5	55.0
2020-2024	352	53.8	59.8	57.9	73.6	38.9	27.3	77.8
2025	223	34.0	65.2	39.5	72.2	39.0	22.9	77.1
totale	655	100.0%	60.0	52.2	73.4	39.4	25.8	74.8



**Autoamica** Il servizio è svolto interamente da volontari che usano la propria auto per accompagnare persone con fragilità, per lo più anziane, dal domicilio ad una struttura sanitaria per visite, terapie o controlli. L'attività prevede che gli utenti siano autonomi e non prevede una presenza di tipo infermieristico. Autoamica era stata sospesa durante la pandemia ed è ripresa nella primavera del 2023. **Il servizio è gratuito.** Ad ogni volontario l'associazione risarcisce il costo chilometrico del percorso effettuato nella misura del costo di un litro di benzina ogni 5 chilometri percorsi (norme ACI).

Nel 2025 i rimborsi dei volontari sono stati complessivamente di € 5.356,50.

Nella tabella 5 sono riassunti i principali dati dell'attività di Autoamica nel 2025 raggruppando assieme i dati di Valtesse e Loreto. Si tenga presente che gli utenti di solito fruiscono di più servizi, specie quando hanno terapie da seguire. L'aumento notevole dei km percorsi si spiega con l'attuale situazione del Sistema sanitario Regionale che induce alla fruizione di servizi sanitari in funzione della loro disponibilità e non della comodità degli utenti. Per questa ragione i servizi sono sempre più distanti dall'abitazione rendendo anche sempre più difficile la loro fruizione da parte delle persone con fragilità che più ne hanno bisogno. In concreto il raggio di azione che una volta si limitava al comune di Bergamo (o ai comuni dell'ambito) ora si estende anche alle strutture sanitarie della provincia, non sempre di facile accesso con mezzi pubblici.

*Tabella 5: dati descrittivi dell'attività di Autoamica tra Valtesse e Loreto*



Percorsi  
Km 15277

Utenti	205
n. servizi di trasporto	1014
n. servizi di segreteria	216
% utenti segnalati da servizi sociali	54.7%
km percorsi	15277
n. volontari	28
ore di volontariato	2582